

Istituto Comprensivo Statale
“GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO - FRANCESCO CARELLI”

Via Padre M. Accolti Gil, 2 – 70014 CONVERSANO (BA) Tel. 0804951130

C.M. BAIC8AH001 C.F. 93548890727

E-mail: baic8ah001@istruzione.it

Pec. baic8ah001@pec.istruzione.it

Sito: www.icfalconeborsellinocarelli.edu.it

Protocollo, *vedi segnatura*

Conversano, *vedi segnatura*

Al Collegio dei Docenti

– SEDE
Al DSGA

Al Personale A.T.A.

– SEDE

e, p.c. Al Consiglio di Istituto Ai Sigg Genitori
– LORO SEDI

Agli atti della Scuola

Al web site istituzionale

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art. 1, comma 12, L. 13 luglio 2015, n. 107, triennio AA.SS. 2025/26 – 2026/2027 – 2027/2028, ex art. 1, comma 12, L. 13 luglio 2015, n. 107.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** l'art. 25 del D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **CONSIDERATO** il DigComp 2.2;
- **CONSIDERATO** il DigComp.Edu;
- **VISTA** la Legge 20/08/2019 n. 92 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica e le correlate Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- **VISTO** il DM n. 166 del 09/08/2025 e le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche,
- **ACCERTATA** la consistenza della popolazione scolastica e del contesto territoriale in cui si trova l'Istituto;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) il piano triennale dell'offerta formativa debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 2) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 3) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) , e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;
 - **TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
 - **TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
 - **TENUTO CONTO** dell'attuazione del PNSD e delle azioni PNRR come articolato dal piano triennale d'istituto;
 - **ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente sarà coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
 - **RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
 - **TENUTO CONTO** delle Linee Strategiche Ministeriali e Regionali, che indirizzano verso l'innovazione metodologica e il potenziamento delle competenze digitali e STEM, essenziali per la formazione dei cittadini di domani.
 - **RICHIAMATE** le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro da declinate nel Piano delle attività Collegiali, nella direttiva al Dsga e, in particolare, i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; attuazione a adempimenti previsti dal Regolamento Europeo sulla privacy 679/2016; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi 3 (semplificazione amministrativa, utilizzo del Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola, attuazione segreteria digitale, Pago PA, Utilizzo di piattaforme didattiche; implementazione delle dotazioni tecnologiche), anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.
 - **CONSIDERATO** che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della cultura della qualità;
 - **VISTI** gli obiettivi connessi all'incarico dirigenziale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il presente Atto di Indirizzo, che costituisce il quadro strategico di riferimento per il Collegio dei Docenti nella redazione del PTOF 2025/2028.

Il presente documento è formulato per definire in modo chiaro le scelte valoriali e i criteri generali che caratterizzano l'identità dell'Istituto Comprensivo, indicando le coordinate organizzative di riferimento e gli obiettivi strategici prioritari.

La stesura del PTOF per il triennio 2025-2028 rappresenta un'occasione per elaborare uno strumento di lavoro che valorizzi la comunità educante, accolga le necessità di ciascun utente e favorisca una scuola aperta all'innovazione, inclusiva e attenta al percorso di crescita degli studenti.

Visione strategica dell'Istituto

La Vision si fonda su due principi essenziali, che guidano l'azione educativa e organizzativa dell'Istituto Comprensivo:

1. La centralità della persona

La centralità della persona si traduce nell'impegno costante dell'Istituto a porre l'alunno, con la sua unicità e il suo percorso di crescita, al centro di ogni scelta didattica e organizzativa; questo orientamento si riflette nella costruzione di ambienti scolastici che favoriscono il benessere, l'ascolto e la partecipazione attiva, valorizzando il potenziale di ciascuno e promuovendo un contesto dove ogni studente sia accompagnato a diventare progressivamente più consapevole dei propri diritti e doveri, capace di relazionarsi con gli altri e con la realtà che lo circonda, in sintonia con la missione della scuola di qualità che forma cittadini responsabili, aperti al dialogo, rispettosi dell'ambiente e del bene comune, nonché orientati a un apprendimento permanente e a un contributo originale e propositivo nella società.

2. La centralità della scuola

La centralità della scuola, intesa come comunità educante e luogo di crescita condivisa, si esprime attraverso la capacità dell'Istituto di essere punto di riferimento per studenti, famiglie e territorio, promuovendo un dialogo costante tra tutte le componenti e rafforzando il senso di appartenenza e collaborazione.

Missione dell'Istituto Comprensivo

La missione di una scuola di qualità si concretizza nell'impegno a formare ed educare individui che incarnino una serie di valori e competenze fondamentali. L'obiettivo è quello di accompagnare ogni studente in un percorso di crescita che lo renda progressivamente:

- Consapevole dei propri diritti e doveri, capace di interagire in modo attivo e responsabile con la realtà che lo circonda, secondo i principi della cittadinanza.
- In possesso di conoscenze integrate e significative, maturate attraverso esperienze scolastiche che consentano di collegare i diversi saperi, favorendo una comprensione profonda e duratura.
- Rispettoso della democrazia, dell'ambiente e del bene comune, con un atteggiamento orientato alla salvaguardia della collettività e della natura.
- Consapevole della propria identità e aperto al dialogo, capace di confrontarsi in modo costruttivo con idee diverse e di valorizzare le differenze.
- Propositivo e originale nel contributo, pronto a mettere a disposizione della comunità scolastica e della società le proprie capacità e idee innovative.
- Positivo verso la vita, sviluppando un atteggiamento fiducioso e costruttivo nei confronti delle sfide personali e collettive.
- Consapevole delle proprie risorse e orientato da un progetto personale, in grado di riconoscere e valorizzare i propri talenti e di pianificare il proprio percorso di crescita.
- Pronto ad apprendere per tutta la vita, sviluppando un'attitudine all'apprendimento permanente che accompagni ogni fase del cammino personale e professionale.

Finalità, obiettivi e azioni

Alla scuola spetta il compito di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo i principi della Costituzione Italiana, attraverso un ambiente educativo accogliente e azioni condivise capaci di:

- **Promuovere l'inclusione** anche attraverso progetti di integrazione multiculturale e il sostegno personalizzato agli alunni con bisogni educativi speciali;
- **Potenziare le competenze digitali degli studenti** mediante l'attivazione di laboratori di coding, robotica e attività legate alle STEM;
- **Garantire il successo formativo** con la realizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze di base con la valorizzazione delle eccellenze;
- **Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia** mediante incontri periodici di confronto e dialogo;
- **Promuovere la cultura della legalità, il rispetto delle diversità, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva** attraverso percorsi di educazione civica.

Questi obiettivi trovano concreta attuazione mediante iniziative quali la partecipazione a progetti Erasmus e attività multilinguistiche, la creazione di ambienti di apprendimento cooperativi e laboratoriali e l'adozione di metodologie didattiche innovative come il debate e la ricerca-azione.

La scuola ha il compito di valorizzare quotidianamente la diversità anche attraverso la celebrazione di giornate dedicate all'inclusione e alla prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione bullismo e violenza di genere. Essa attiva laboratori interculturali e attività di peer education rafforzando così la coerenza tra i valori dichiarati e le pratiche educative. L'intervento educativo si fonda sugli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/15 art. 1 comma 7, garantendo una scuola realmente aperta, equa e attenta alla crescita integrale di ciascun alunno. In quest'ottica, particolare attenzione viene riservata ai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, integrando nella proposta didattica azioni e percorsi finalizzati a promuovere la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale, la parità di genere e la cittadinanza globale. La scuola si impegna così ad accompagnare gli studenti verso una consapevolezza critica e responsabile, in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, per formare cittadini attivi e sensibili alle sfide del futuro.

In particolare, il dirigente scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano nel PTOF 2025-2028 i seguenti punti:

1. Priorità Educative Strategiche (Successo Formativo e Inclusione)

Il PTOF mira alla costruzione di un percorso scolastico che valorizzi le caratteristiche di ogni alunno, favorendo inclusione, curiosità e piacere nell'apprendimento. Esso deve focalizzare le proprie azioni sul **miglioramento degli esiti di apprendimento** di tutti gli alunni per la promozione del successo formativo e per il contrasto alla povertà educativa.

Il PTOF deve prevedere una pianificazione dell'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europa del 2018 e, dall'anno scolastico 2026-2027, tenendo conto delle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di Istruzione emanate dal MIM, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Relativamente all'area progettuale saranno presenti progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione.

Sarà favorita la partecipazione a progetti volti ad incentivare il "piacere di leggere", progetti che attribuiscono particolare attenzione alle **aree artistica, sportiva, multilinguistica (CERTIFICAZIONI SPECIFICHE E PROGETTO ERASMUS), e tecnologica con laboratori di coding e robotica per tutti e tre gli ordini di scuola**, ambientale sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

1.1. Obiettivi di Apprendimento e Competenze

1. Potenziamento Core Competencies:

- Promuovere iniziative didattico-metodologiche e formative mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze nelle aree fondamentali. Tale potenziamento dovrà concentrarsi prioritariamente sulle **competenze linguistiche** (italiano e lingue straniere), **matematico-logiche, scientifiche (STEM) e digitali**. Il PTOF dovrà specificare le metodologie attive (es. *coding, robotica educativa, debate*) da adottare in ogni ordine di scuola per garantire il raggiungimento di *target* misurabili in queste aree.
- Intensificare i momenti laboratoriali** del processo di apprendimento-insegnamento “in situazione”, superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, al fine di attivare processi di apprendimento in una cornice partecipativa e inclusiva che sostengano la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- 2. **Miglioramento degli Esiti Standardizzati:** Innalzare i risultati medi nelle **prove INVALSI** e ridurre il divario tra i livelli di apprendimento più bassi e le medie di contesto.
- 3. **Contrasto alla Dispersione e Allargamento del Successo:** Attuare il Piano per l’Inclusione e il Piano per la dispersione scolastica attraverso interventi mirati e tempestivi, quali laboratori di recupero pomeridiani, attività di tutoraggio tra pari e l’utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio personalizzato dei progressi degli studenti. Particolare attenzione sarà rivolta al recupero e al consolidamento delle abilità di base nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, e al potenziamento delle **competenze nella musica, nell’arte, nella storia dell’arte e nel cinema** tramite l’attivazione di laboratori espressivi, progetti interdisciplinari e collaborazioni con enti e associazioni culturali (in convenzione, reti di ambito/scopo). Tali iniziative mirano a coinvolgere attivamente gli studenti, stimolandone la motivazione e la partecipazione, elementi fondamentali per prevenire l’abbandono scolastico e favorire il successo formativo.
- 4. **Cittadinanza:** Il PTOF dovrà integrare il curriculum di Educazione Civica come asse portante della formazione, promuovendo la cultura della legalità, della sostenibilità ambientale e del rispetto delle diversità.
- 5. **Orientamento Strategico** Nella Scuola Secondaria di I grado, i percorsi di Orientamento formativo (articolati in almeno 30 ore nel triennio) dovranno essere strategici, volti a sviluppare l’autoconsapevolezza degli studenti e a favorire una scelta ponderata e consapevole per il passaggio al Secondo Ciclo di Istruzione.

2. Linee di Indirizzo Didattico-Metodologiche e PNRR

L'utilizzo efficiente e strategico delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) deve rappresentare il motore dell'innovazione didattica del triennio trasformando gli ambienti di apprendimento e le pratiche didattiche. L'Istituto dovrà assicurare che gli investimenti in infrastrutture e tecnologie (Missione 4) si traducano in una reale **trasformazione degli ambienti di apprendimento**.

Il Collegio è chiamato a definire l'integrazione delle tecnologie digitali e dei laboratori STEM come strumenti metodologici ordinari, superando la logica dell'uso strumentale e occasionale. È richiesta una visione progettuale che garantisca la **sostenibilità** e la **manutenzione** didattica e tecnica degli spazi innovativi post-finanziamento.

2.1. Integrazione PNRR e Didattica Innovativa

- 1. **Sviluppo Curricolare Verticale:** Garantire che gli investimenti in tecnologie e laboratori (Missione 4 - Componente 1) portino a una revisione del Curriculum di Istituto. Tale revisione dovrà assicurare una progressione organica delle competenze digitali, l’uso consapevole dell’**intelligenza artificiale (AI)** e delle STEM dall’Infanzia alla Secondaria di I grado. Attraverso la creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari e l’adozione di linee guida ministeriali, la revisione del curriculum integrerà progressivamente le nuove tecnologie e metodologie didattiche.

2. **Transizione Digitale e Metodologie Attive:** Implementare stabilmente metodologie come la *Didattica per Compiti di Realtà*, il *Service Learning* e l'*Outdoor Education*, utilizzando gli ambienti di apprendimento innovativi creati grazie al PNRR.
 3. **Certificazioni e Orientamento:** Rendere il percorso di **Orientamento formativo** (almeno 30 ore nella Secondaria di I grado) una parte integrante del curriculum, finalizzato all'auto-orientamento e alla conoscenza delle opportunità formative e professionali, anche attraverso il conseguimento di **certificazioni di competenze esterne** (linguistiche, digitali).
-

3. Scelte di Gestione, Amministrazione e Valorizzazione del Personale

L'organizzazione e la gestione delle risorse umane e finanziarie devono assicurare l'efficacia del servizio scolastico in un'ottica di **buon andamento**.

3.1. Efficienza Amministrativa e Trasparenza

1. **Qualità del Servizio Amministrativo:** Potenziamento della macchina amministrativa (DSGA e ATA) per garantire l'efficacia nella gestione dei flussi documentali e finanziari. Priorità alla **puntualità nei pagamenti** e all'accelerazione delle procedure per la gestione del personale (es. autorizzazione dei contratti di supplenza).

3.2. Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, le Funzioni Strumentali, il Nucleo di Valutazione, l'Animatore Digitale, i Referenti delle diverse azioni, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, secondo una logica di **leadership diffusa**, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

1. **Piano di Formazione Pluriennale:** "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria" (art.1, comma 124, legge 107/2015). Pertanto, si promuoveranno iniziative di formazione finalizzate alle priorità del PTOF ed in particolare:
 - **metodologie innovative (STEM/digitale), strategie di inclusione** (es. gestione dei BES e DSA), **sicurezza negli ambienti di lavoro, aggiornamento disciplinare**.
 2. **Valorizzazione e Coinvolgimento:** incentivare la **progettualità complessa**, riconoscendo il merito e l'impegno profuso dal personale docente e ATA nella realizzazione degli obiettivi strategici del PTOF.
 3. **Rete e Territorio:** Intensificare la partecipazione a **reti di scuole** per la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di progetti comuni. Consolidare la collaborazione con l'Ente Locale e il Terzo Settore per creare un **ecosistema educativo** che supporti l'azione della scuola. Tali collaborazioni devono avere un impatto diretto sull'arricchimento del Curriculum e sull'offerta di servizi extracurricolari.
-

4. Disposizioni Finali e Monitoraggio

Il presente Atto di Indirizzo è **vincolante** per l'elaborazione del PTOF 2025/2028. Il Collegio dei Docenti è tenuto a definire **indicatori di processo e di risultato** chiari e a prevedere strumenti di **monitoraggio annuale** che misurino l'impatto delle azioni sulle competenze chiave e sull'efficienza amministrativa, al termine del triennio, a testimonianza della responsabilità assunta nei confronti della comunità scolastica.

Inoltre, il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;

- la progettazione di attività per l'insegnamento di educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;
- il Piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art.3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia per collaborazione ed auspica un percorso continuo di miglioramento e crescita condivisi.

Il presente Atto, viene acquisito agli Atti della scuola, affisso all'Albo on line, pubblicato sul sito web della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente" e reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Flora Gesumina MARASCIULO

FLORA GESUMINA
MARASCIULO
31.10.2025 11:12:09 CET